

I membri del Consiglio Direttivo si sono riuniti, previa convocazione del 06 febbraio 2019, il 15 febbraio alle ore 10.30 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Osservatori e proposte di attivazione di nuovi Osservatori
3. Programmazione dei Convegni e dei Seminari SIRD
4. Programmazione dei numeri speciali e individuazione dei Guest Editor del numero di settembre
5. Discussione del testo elaborato dalla vice Presidente relativo ai passaggi di settore disciplinare
6. Esiti dei referaggi relativi ai saggi del Convegno di Roma (giugno 2018)
7. Esiti dei referaggi relativi ai saggi del Convegno di Salerno (ottobre 2018)
8. Esiti dei referaggi – Quaderni del dottorato (num. 2/2019)
9. Soci emeriti
10. Patrocinio ad iniziative
11. Programmazione delle riunioni del Direttivo

Sono presenti: Pietro LUCISANO, Antonio MARZANO, Maria Luisa IAVARONE, Alessandra LA MARCA, Ira VANNINI, Roberto TRINCHERO, Giovanni MORETTI, Ettore FELISATTI.

Sono assenti: Loredana PERLA, Loretta Fabbri.

Presiede Pietro Lucisano, funge da segretario Antonio Marzano. Constatato il numero legale, si dichiara aperta la seduta.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il segretario comunica che il verbale inviato in data 6 febbraio è stato approvato online dai colleghi Vannini, Moretti e Fabbri. Successivamente, Ettore Felisatti in data 13 febbraio ha proposto una modifica relativa al punto 2 del verbale. Antonio Marzano, a sua volta, ha eliminato un refuso relativo al punto 3 dell'OdG del medesimo verbale (la parola "due"). I presenti, preso atto delle due modifiche apportate al verbale num. 1 del 18 gennaio, approvano all'unanimità il verbale della seduta precedente.

2. Osservatori e proposte di attivazione di nuovi Osservatori

Tenuto conto di quanto previsto al punto 1 dell'OdG del 18 gennaio, Pietro Lucisano comunica che sono stati inviati i progetti secondo la seguente tabella di sintesi:

Osservatorio	Coordinatore/i	Azione
Formazione degli insegnanti	Loredana Perla	Aggiornamento
Didattica e saperi disciplinari	Pietro Lucisano, Elisabetta Nigris	Aggiornamento
Valutazione e qualità nel sistema universitario	Ettore Felisatti	Aggiornamento (da pubblicare)
La qualità della valutazione	Giovanni Moretti	Aggiornamento (da pubblicare)
La valutazione negli ambienti di apprendimento on line	Roberto Trincherò, Tommaso Minerva	Nuova proposta (da pubblicare)
Soft Skills	Alessandra La Marca	Nuova proposta (da pubblicare)

Prevenzione del rischio in adolescenza: innovazioni didattiche per l'intervento	Maria Luisa Iavarone	Nuova proposta
Metodologie di ricerca e didattica dei processi di apprendimento nei contesti organizzativi	Loretta Fabbri	Nuova proposta

Si avvia la presentazione dei documenti elaborati ed inviati al Direttivo dai coordinatori dei progetti. Maria Luisa Iavarone, su delega di Loredana Perla, descrive le caratteristiche dell'Osservatorio "Formazione degli insegnanti". Dopo la discussione, si ritiene opportuno chiedere la modifica, considerati i numerosi obiettivi del progetto, dell'impianto generale suggerendo di focalizzare maggiormente le azioni su tematiche legate in maniera stringente alla natura ed al titolo dell'Osservatorio. Considerata l'assenza di Loredana Perla, Maria Luisa Iavarone si farà carico di informarla circa le modifiche proposte. Circa l'Osservatorio "Didattica e saperi disciplinari", si attende di ricevere l'elenco dei nominativi facenti parte del nucleo iniziale. Per i progetti degli Osservatori "Valutazione e qualità nel sistema universitario", "La qualità della valutazione", "La valutazione negli ambienti di apprendimento on line", "Soft Skills" non emergono elementi di criticità. Circa l'Osservatorio "Prevenzione del rischio in adolescenza: innovazioni didattiche per l'intervento" vengono decise alcune modifiche circa gli obiettivi e il campo di indagine da declinare nell'ambito della ricerca educativa. Relativamente all'ultimo progetto, proposto da Loretta Fabbri, se ne rinvia al prossimo Direttivo la presentazione.

Pietro Lucisano propone di avviare dal 2019 un monitoraggio delle attività svolte da ciascun Osservatorio da presentare in Direttivo a fine anno in forma di "rapporto" in riferimento alle tematiche, problematicità, criticità individuate relativamente all'ambito di riferimento e di oggetto degli Osservatori. Ettore Felisatti, inoltre, suggerisce di avviare un'azione di coordinamento tra tutti gli osservatori per rendere coerenti con le finalità proprie della SIRD le varie iniziative. Infine Antonio Marzano comunica che, dopo aver verificato l'iscrizione alla SIRD di tutti i componenti dei diversi Osservatori, invierà tutti i materiali a Roberto Trincherò che procederà alla pubblicazione dei progetti nella specifica sezione del sito web.

Il Direttivo approva all'unanimità: (1) la pubblicazione online degli Osservatori "Didattica e saperi disciplinari", "Valutazione e qualità nel sistema universitario", "La qualità della valutazione", "La valutazione negli ambienti di apprendimento on line", "Soft Skills"; (2) l'elaborazione e la discussione in Direttivo, a fine di ogni anno, delle iniziative ed azioni svolte dagli Osservatori.

3. Programmazione dei Convegni e dei Seminari SIRD

In relazione al convegno "*Learning Analytics. Per un dialogo tra pratiche didattiche e ricerca educativa*" Roberto Trincherò comunica la seguente proposta organizzativa:

10 maggio 2019	11 maggio 2019
9:30 Inizio dei lavori	9:00 Sintesi dei lavori nelle sezioni tematiche
10:00 Relazioni introduttive	10:00 Tavola rotonda
13:00 Pausa pranzo	13:00 Chiusura dei lavori
15:00 Sessioni Tematiche	
18:00 Assemblea dei soci SIRD	
20:30 Cena sociale	

Il Direttivo approva all'unanimità l'organizzazione proposta da Roberto Trincherò.

Prende la parola Alessandra La Marca che propone l'organizzazione di un convegno da svolgersi nel mese di ottobre 2020 a Palermo sui temi legati all'Osservatorio "Soft Skills". Propone, inoltre, di svolgere la cerimonia di premiazione dei "Premi SIRD 2020" in quella sede. Il Direttivo approva la proposta all'unanimità.

Roberto Trincherò propone l'organizzazione di un evento da svolgersi a Torino nel mese di marzo 2020 quale sviluppo dei temi delle problematiche che emergeranno dal convegno del 10 e 11 maggio 2019

chiedendo anche che venga approvata una Call e la previsione di un Numero Speciale della Rivista SIRD. Il direttivo approva la proposta all'unanimità.

Ettore Felisatti propone che la Sird possa essere impegnata, insieme all'Università di Genova e all'Associazione scientifica AsdUni (Associazione italiana per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'apprendimento e dell'insegnamento in Università), nella predisposizione di un Convegno internazionale sul *Faculty development* che si svolgerà a Genova il 23-24 maggio 2019, con il supporto della CRUI. Il direttivo approva la proposta all'unanimità.

Nel precedente Direttivo era stata approvata la partecipazione al Convegno della SIPED che si svolgerà il 30 ottobre a Palermo con un panel. Si rimanda alla prossima riunione la definizione del tema affidato al panel della SIRD.

4. Discussione del testo elaborato dalla vice Presidente relativo ai passaggi di settore scientifico-disciplinare

Si avvia la discussione sul documento elaborato ed inviato ai membri del Direttivo da Loredana Perla il 12 febbraio. Intervengono Giovanni Moretti, Pietro Lucisano, Ettore Felisatti, Ira Vannini, Antonio Marzano. Si propongono alcune modifiche relative: ad un più marcato riferimento, nel documento, ai passaggi tra i settori scientifico-disciplinari dell'Area Pedagogica; ai criteri per i passaggi tra SSD dell'area Pedagogica.

Il segretario apporta le modifiche proposte e legge il documento nella sua nuova versione. Il Direttivo approva all'unanimità il documento che è parte integrante del seguente verbale.

Il Direttivo, inoltre, approva, dopo la lettura relativa al presente punto dell'OdG, quanto verbalizzato e, all'unanimità, delega seduta stante il Presidente: (1) ad inviare il documento relativo ai passaggi di settore scientifico-disciplinare, alla Consulta delle associazioni pedagogiche per proporre la formulazione di un documento comune; (2) a sollecitare la richiesta ai Rettori e ai Direttori di dipartimento di: (2a) attenersi, nei passaggi di SSD, al parere del CUN anche se questo non è vincolante; (2b) prevedere nelle commissioni per l'affidamento di contratti d'insegnamento nell'Area pedagogica la presenza di professori di Area pedagogica e, se possibile, degli stessi settori scientifico-disciplinari per i quali sono stati banditi i contratti di insegnamento; (2c) curare una adeguata rappresentanza nelle commissioni di concorso di docenti del settore scientifico-disciplinare per cui è stata bandita la procedura comparativa e/o valutativa.

5. Esiti dei referaggi relativi ai saggi del Convegno di Roma (giugno 2018)

Il Presidente propone di avviare una nuova collana della SIRD con l'Editore Pensa Multimedia dove verranno collocati tutti gli atti dei convegni. Il Direttivo approva all'unanimità.

Antonio Marzano comunica che sono stati ultimati quasi tutti i referaggi e che si procederà, appena ultimate queste operazioni, ad organizzare ed inviare alla redazione SIRD tutti i materiali. Resta confermata la suddivisione degli articoli nelle tre categorie: ricerche, esperienze, studi; procederà, poi, a richiedere all'Editore Pensa Multimedia, unitamente al preventivo, la costituzione della nuova collana dedicata alla pubblicazione degli atti della SIRD.

Esce Maria Luisa Iavarone.

6. Esiti dei referaggi relativi ai saggi del Convegno di Salerno (ottobre 2018)

Antonio Marzano comunica che sono stati ultimati tutti i referaggi e che lunedì 18 febbraio verrà presentata nel Consiglio di Dipartimento del DISUFF la richiesta di un contributo per la pubblicazione degli Atti.

7. Esiti dei referaggi – Quaderni del dottorato (num. 2/2019)

Alessandra La Marca e Ira Vannini comunicano che le operazioni di referaggio saranno ultimate entro il mese di marzo.

8. Soci emeriti

Il segretario comunica, tenuto conto dell'art. 3 dello Statuto, che si procederà ad aggiornare gli elenchi dei soci ordinari e dei soci emeriti. In particolare, nella prossima Assemblea verranno comunicati e proposti i seguenti soci emeriti: Gaetano Domenici, Luciano Galliani, Achille M. Notti, Maria Lucia Giovannini,

Michele Pellerey, Giuseppe Refrigeri.

9. Patrocinio ad iniziative

Nulla da discutere.

10. Programmazione delle riunioni del Direttivo

Il Direttivo si autoconvoca per il giorno 29 marzo a Milano alle ore 9.00. L'OdG sarà successivamente comunicato.

La seduta si chiude alle ore 13.00.

Il segretario verbalizzante
F.to Prof. Antonio Marzano

Il presidente della seduta
F.to Prof. Pietro Lucisano

Allegato 1

Bozza di elaborazione di possibili criteri i utili nell'autoregolamentazione delle richieste di passaggi tra settori scientifico-disciplinari dell'Area Pedagogica (M-Ped/01, M-Ped/02, M-Ped/03, M-Ped/04; M-EDF/01, M-EDF/02)

La nota MIUR n. 6868 del 25/05/2018, a firma Livon, avente per oggetto i passaggi di Settore Scientifico Disciplinare (SSD), di Settore Concorsuale (SC) e di Macro Settore Concorsuale (MSC), costituisce uno stimolo, nella nostra comunità scientifica (alla luce, naturalmente dell'atto normativo principe, ovvero il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 novembre 2015 n. 271 sulla Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali) per l'avvio di una riflessione, il più possibile condivisa con tutte le Società Scientifiche Pedagogiche, utile a riattualizzare le ragioni dell'Intesa CRUI/CUN del 23/04/1999 sui richiedenti cambi di settore disciplinare. La suddetta intesa, come è noto, invitava le Università ad adottare un medesimo indirizzo di comportamento nei regolamenti destinati a disciplinare i trasferimenti (sia interni che fra Atenei) di professori e ricercatori per la parte specifica inerente le richieste di *cambiamento di settore scientifico-disciplinare*. Se per un verso, infatti, va salvaguardata l'autonomia delle Università nella capacità di *valutare i risultati scientifici dei docenti*, per altro verso occorre, a un livello superiore di sistema, *valutare anche gli impatti che i trasferimenti di settore scientifico-disciplinare apportano al panorama accademico nazionale*. A queste ragioni la nota Livon aggiunge il richiamo d'attenzione sul fatto che i docenti vengono immessi nel ruolo e inquadrati in un SC e SSD specifico al termine di procedure indette dagli Atenei alla luce di motivate esigenze di ricerca e di didattica nell'ambito di uno specifico SC. Non si comprenderebbero dunque le ragioni soprattutto di coloro che avanzano richieste dopo poco tempo dalla vincita di un concorso in uno specifico settore, né quelle di coloro che non le comprovino sulla base di giustificate e mutate esigenze degli Atenei in termini di ricerca e di didattica. In tal senso, considerato l'elevato e crescente numero di domande proposte al CUN per trasferimenti di settore provenienti dal macrosettore pedagogico, a garanzia della coerenza dei criteri di valutabilità delle domande dei richiedenti, nella filiera Dipartimento-Ateneo-CUN, occorre richiamare la nota Lenzi del 20/06/2012 (avente per oggetto la determinazione in merito alle procedure per la sottoposizione al Consiglio Universitario Nazionale delle domande volte al passaggio di settore scientifico-disciplinare e/o di settore concorsuale) che ha ritenuto opportuno che le istanze di passaggio venissero presentate dall'interessato alla struttura di riferimento e trasmesse al CUN dal Rettore, o suo delegato, con allegate le delibere degli organi statutarî competenti. A tale riguardo, è opportuno che le strutture di ateneo offrano garanzie sui livelli di qualità scientifica e di ricerca del richiedente acquisendo pareri qualificati provenienti dal settore richiesto. In questa direzione si muove l'iniziativa della Sird di avviare un dibattito interno sulla definizione di specifici criteri che possano aiutare coloro che intendono avanzare istanze di

passaggio di settore ad autovalutarne l'opportunità anche e soprattutto sulla base di ragioni scientifiche. Tale autodisciplina gioverebbe alla disseminazione di un messaggio di merito fra i giovani studiosi che intraprendono un cammino di specializzazione entro un settore scientifico-disciplinare e che sono chiamati, anche dalle linee guida dell'ANVUR, a coltivare temi, pubblicazioni e curricula entro quello specifico settore, pena, spesso, la mancata abilitazione.

Declaratorie dei settori scientifico-disciplinari concorsuali ai sensi dell'allegato B del Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000, Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 ottobre 2000 n. 249 - supplemento ordinario n. 175

M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

Il settore include due ambiti di ricerca differenziabili per l'immediatezza delle implicazioni applicative. Il primo comprende l'area delle ricerche pedagogiche di carattere teoretico-fondativo ed epistemologico-metodologico; in particolare raccoglie le competenze che hanno una tradizione trattatistica e speculativa e che pongono le basi teoriche e procedurali per le competenze pedagogiche. Il secondo ambito di ricerca è caratterizzato dall'attenzione per i bisogni educativi e formativi nella società e nelle organizzazioni e dalle ricerche sulle attività educative connesse ai cambiamenti culturali e degli stili di vita e sulle implicazioni educative dei nuovi fenomeni sociali e interculturali. Comprende altresì l'educazione permanente e degli adulti.

M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA

Gli studi nel settore riguardano la ricostruzione dello sviluppo storico della riflessione e della ricerca pedagogica, lo sviluppo della scuola, delle istituzioni e delle pratiche educative viste nel contesto socio-culturale di appartenenza nonché la storia e la letteratura per l'infanzia.

M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

Il settore raggruppa le ricerche a carattere applicativo e pragmatico che riguardano la didattica, le tecniche e le tecnologie educative sia in ambito scolastico sia nel più vasto contesto della formazione. Comprende inoltre le ricerche sulle forme didattiche applicate all'handicap, all'attività di sostegno e di recupero, all'inserimento e all'integrazione e, in generale, al trattamento pedagogico della differenza.

M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE

Il settore comprende le ricerche a carattere applicativo ed empirico, con impostazione sperimentale, relative alla valutazione delle competenze e dei rendimenti scolastici e dei processi di formazione, nonché quelle relative alla progettazione e alla valutazione delle tecnologie e tecniche educative e degli interventi nei sistemi scolastici. Comprende altresì le competenze metodologiche necessarie alla ricerca didattica e docimologica.

M-EDF/01 METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE

Il settore, riferibile a quello denominato "scienze dell'attività motorie" istituito dal decreto legislativo 8 maggio 1998 n.178, si occupa dello sviluppo e dell'insegnamento di teorie, tecniche e metodi per l'educazione fisica e motoria generali o rivolte a particolari gruppi o classi di età.

M-EDF/02 METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Il settore, riferibile a quello denominato "scienze delle discipline sportive" istituito dal decreto legislativo 8 maggio 1998 n.178, si occupa dello sviluppo di teorie, tecniche e metodi per l'allenamento e per la pratica delle differenti attività sportive e delle valutazioni dei rendimenti e delle attitudini atletiche.

Criteri per i passaggi tra SSD dell'area Pedagogica (M-Ped/01, M-Ped/02, M-Ped/03, M-Ped/04; M-EDF/01, M-EDF/02)

- 1) Pubblicazioni nel curriculum del candidato e specificamente nell'ultimo triennio focalizzate sui temi cardine del settore scientifico-disciplinare nel quale il richiedente chiede il passaggio che siano collocate editorialmente in collane e riviste di fascia A.
- 2) Attività convegnistica e congressuale dell'ultimo quinquennio sui temi cardine del settore scientifico-disciplinare nel quale il richiedente chiede il passaggio.

- 3) Attestazioni dell'ultimo quinquennio di progetti di ricerca locali, nazionali e internazionali con impostazioni focalizzate sui temi cardine del settore scientifico-disciplinare nel quale il richiedente chiede il passaggio.
- 4) Attestazioni dell'ultimo quinquennio di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali impegnati nello studio dei temi cardine del settore scientifico-disciplinare nel quale il richiedente chiede il passaggio.
- 5) Insegnamenti dell'ultimo quinquennio nelle didattiche delle discipline di base e caratterizzanti del settore scientifico-disciplinare nel quale il richiedente chiede il passaggio.
- 6) Docenza e/o direzione di corsi di aggiornamento, master, perfezionamento sui temi del settore scientifico-disciplinare nel quale il richiedente chiede il passaggio.
- 7) L'idoneità conseguita nell'ASN non può essere considerata in sé elemento determinante per la richiesta di passaggio di settore scientifico-disciplinare in assenza delle caratteristiche curriculari sopra evidenziate, atteso che nei settori concorsuali esistono settori scientifico-disciplinari con caratteristiche chiaramente differenziate.

Direttivo SIRD